INTERNI LA RIVISTA DELL'ARREDAMENTO **N° 511 MAGGIO 2001**

INTERNI

DESIGN OUTLOOK

CASE NEL VERDE/HOUSES IN THE GREENERY

INCONTRO CON/ENCOUNTER WITH ANTONIO CAMPO DALL'ORTO

IL NEO ARTIGIANATO/THE NEO CRAFT

CONTENITORI LEGGERISSIMI/EXTRA LIGHT CONTAINERS

FEELING COLORS

with complete English texts

10511

9 771122 365001

ANTICO REINVENTATO

Sui colli piacentini, un interno di tradizione con un taglio architettonico moderno, si offre come una dimora di campagna, rassicurante e accogliente, dove dar spazio a nuovi lussi. Rappresenta una seconda casa nata da una spinta emozionale e vissuta soprattutto durante il *week end*, come *buen retiro* per ricaricarsi e incontrare gli amici.
Un attento progetto di recupero ha reso aperti, luminosi e leggeri antichi spazi, attuali testimoni di un modo di abitare contemporaneo e conviviale.

progetto di/design by **William Sawaya**
studio tecnico/technical drawing **Mario Duani**
foto di/photos by **Santi Caleca**
testo di/text by **Antonella Boisi**

Sul piano dell'intervento, si è voluto trasformare una struttura di fine 800, in origine formata da due anonimi appartamenti con i relativi solai, in un unico *duplex* di circa 290 mq, dilatato e solare, che sembra essere stato concepito così fin dal principio. Il confronto con il preesistente è stato sapientemente risolto anche in esterni, dove una leggera passerella in ferro sospesa a livello dell'ammezzato, tra il primo e il secondo livello della nuova pertinenza, introduce al giardino, assecondandone lo sviluppo a terrazze, confinante con la Riva che 'monta' nella parte alta della rocca medioevale. Più radicali sono stati, invece, i lavori di ripristino degli interni. Respiro spaziale si è ottenuto mediante l'unione dei due appartamenti e dei sottotetti e attraverso la chiusura della scala centrale di ex

pertinenza comune che è diventata il nuovo elemento ordinatore e di collegamento interno. Luminosità si è guadagnata con l'apertura di un'ampia vetrata su un rinato tetto-terrazza e di due grandi vetrate scorrevoli dietro il camino nella camera da letto padronale, e, ancora, con la regolarizzazione del disegno di porte e finestre. La sottolineatura poi di antichi cotti, archi di passaggio e finestrelle originali, insieme al risanamento parziale delle travi a vista del soffitto al livello superiore, sulla base del preesistente, ha mantenuto vivi i legami con la tradizione architettonica del luogo. "Una tradizione -spiega il progettista William Sawaya- che è stata rispettata, senza accenti vernacolari, anche nella scelta dei materiali, soprattutto cotti, pietre, marmi chiari e scuri di grande formato, presenze naturali armonizzate visivamente dai colori adottati: bianco per pareti, soffitti e per la tessitura di massicce travi lignee e un classico giallo Parma per il volume-scala, dominato dai toni caldi del cotto". In termini di

Nelle pagine precedenti: la passerella e la scala esterne; una vista della terrazza, con una seduta di Sawaya & Moroni, dalla sala da pranzo.
In queste pagine: la scala interna che collega i due livelli dell'abitazione, la zona pranzo comunicante con la cucina e un ambiente di soggiorno al livello superiore. Tavolo di Knoll International, sedie di Cappellini, candelabro di Driade.
On the preceding pages: the external staircase and a view of the terrace, with a seat by Sawaya & Moroni, from the dining room. On these pages: the internal staircase connecting the two levels of the house, the dining area connected to the kitchen, and a living area on the second level. Table by Knoll International, chairs by Cappellini, candelabrum by Driade.

In questa pagina: nell'ambiente destinato alla prima colazione, un lampadario di Ingo Maurer coesiste con mobili di tradizione. Nella pagina accanto: il pianerottolo di distribuzione al primo piano della zona notte e una camera degli ospiti risolta con arredi di recupero accostati a una moderna libreria Kartell.

On this page: in the breakfast room, a lamp by Ingo Maurer coexists with traditional furniture. On the facing page: the landing of the bedroom area on the first floor and a guestroom furnished with recovered pieces, combined with a modern bookshelf by Kartell.

destinazione funzionale, il primo piano è stato riservato al riposo, alla camera padronale, agli ambienti notte degli ospiti con i relativi bagni, alla zona studio e all'area dei servizi. Anche se su questo livello si trovano già una piccola cucina e un living dove poter fare la prima colazione. Al livello superiore si collocano invece gli ambienti conviviali di soggiorno che godono di viste privilegiate sul paesaggio e la cucina principale comunicante con la sala da pranzo. Le scelte arredative sono state curate dalla padrona di casa che si è circondata di presenze amichevoli e di molti mobili affettivi di tradizione, pazientemente restaurati. Una casa di matrice classica, dunque, in fondo. Che si appropria tuttavia di modi di abitare nuovi, come quello suggerito da una vasca da bagno e da un volume doccia vetrato a vista in camera da letto: un unico ed ampio spazio flessibile nell'uso, segnato da una *console* in wengé lunga quattro metri, realizzata su misura per regolarizzare il disegno di una parete perimetrale e da un monolitico piano in marmo in cui si incassano i lavabi.

Antique reinvention.

In the hills near Piacenza, a traditional interior with a modern architectural slant to create a comfortable, welcoming country house with room for new kinds of luxury. This house, based on an emotional impulse, is used primarily for relaxing weekends, a place of regeneration, for entertaining guests and finding new stimuli. In antique spaces rendered light and luminous by careful restructuring, silent witnesses of a contemporary, convivial way of living. The project has transformed a structure built in the late 1800s, originally composed of two anonymous apartments with attics, into a single duplex with an area of about 290 sq m, open and sunny, with a design that looks original, as if it had always been there. The reconciliation with the existing structure has also been skillfully resolved on the exteriors, where a light walkway in iron suspended at mezzanine level leads to the garden, following the terraced contours. The intervention in the interiors has made more radical changes. A sense of space has been created by joining the two apartments and the attics, closing the central staircase previously shared by the units and making it the new ordering element of the interior layout. Luminosity has been added by opening a large glazing on a 'rediscovered' roof-terrace, two large sliding windows behind the fireplace in the master bedroom, and revision of the design of the existing doors and windows. Emphasis has been placed on antique terracotta, original archways and openings, together with partial restoration of the exposed ceiling beams on the upper level, keeping ties to the local tradition alive. "A tradition -the designer William Sawaya explains- that has also been respected inthe choice of the materials, especially the terracotta, stone, light and dark marble in large pieces, natural presences visually harmonized by the colors utilized: white for the walls, ceilings and the pattern of solid wooden beams, and a Parma yellow for the volume of the staircase, dominated

by the warm tones of terracotta". The first floor is devoted to rest: the master bedroom, the guestrooms with baths, the study area and service zone. Nevertheless, on this level there are also a small kitchen and living area, for leisurely breakfasts. The upper level contains the convivial spaces of the living room with a fine view of the landscape, and the main kitchen, connected to the dining room. The choices of furnishings have been made, for the most part, by the owner of the house, who has surrounded herself with familiar presences and many carefully restored traditional pieces, creating a home with a basically classic atmosphere. Nevertheless, this is joined by a desire to experiment with new ways of living: such as those suggested by a bathtub and glazed shower visually open to the master bedroom, a single, large, flexible space characterized by a custom-made console in wengé with a length of four meters, and by a monolithic volume in marble containing the built-in washstands.

Materiali, colori e stili, in una libera profusione, agitano sensorialmente gli ambienti

Materials, colors, styles, in free profusion, create a lively environment for all the senses

Resa luminosa grazie a due vetrate scorrevoli collocate dietro il camino e connotata dai rivestimenti in marmo Carrara di Walton che sottolineano dettagli antichi, la camera da letto padronale, al primo piano, è un unico e grande ambiente flessibile in cui si ritagliano uno spazio anche la doccia vetrata, il blocco, appositamente realizzato in marmo, da incasso dei lavabi con rubinetterie Vola di Rapsel, e l'antica vasca da bagno, con gruppo-acccessori di Stella, schermata da un paravento in bambù. Pouf di Sawaya & Moroni e lampade di Artemide.

Filled with light thanks to two sliding windows positioned behind the fireplace, and characterized by the facings in Carrara marble by Walton that underline the antique details, the master bedroom, on the first floor, is a single large flexible space, with room for the glazed shower, the custom-made marble block containing the built-in washstands with Vola faucets by Rapsel, and the antique bathtub, with accessory group by Stella, shielded by a bamboo screen. Pouf by Sawaya & Moroni, lamps by Artemide.